

# Fiera del Levante da record con quasi 250mila visitatori

Si è chiusa l'88ª edizione della Campionaria, 10mila presenze in più del 2024

ISABELLA MASELLI

● **BARI.** La Fiera del Levante cresce. Lo dicono i numeri delle presenze nei nove giorni di Campionaria: poco sotto i 250mila visitatori, sommando biglietti acquistati ai botteghini e ticket online. Dal giorno dell'inaugurazione, il 13 settembre, a sabato sera erano già state registrate 5mila presenze in più dello scorso anno e con le sole vendite online per l'ultima domenica di fiera, ieri, sono stati superati i numeri della scorsa edizione. Le stime prevedono complessivamente circa 10mila visitatori in più, fino allo spettacolo che ha chiuso la campionaria, sold out, con protagonista Uccio De Santis per i 25 anni di Mudù. Ad attraversare i vialoni della Campionaria soprattutto famiglie, provenienti da Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Campania, Molise e Abruzzo.

«Questa Campionaria è stata l'anno zero di tante cose, l'inizio di un percorso che intendiamo portare avanti e far crescere ancora per riportare la Fiera del Levante al centro del dibattito con il suo ruolo strategico di lanciare messaggi e stimolare discussioni» è il commento del presidente di Nuova Fiera del Levante, Gaetano Frulli, riferendosi a «San Nicola nei viali della Fiera per la prima volta in 88 anni, la prima volta della partnership con l'Unicef e l'anno zero delle attività congressuali in collaborazione con la Camera di Commercio».

Raccontando l'88esima edizione che si è

chiusa poche ore fa, il presidente Frulli evidenzia «il successo importante» dei cinque convegni organizzati con la Camera di Commercio dedicati ad altrettanti «temi strategici»: il Mezzogiorno, il commercio estero, l'intelligenza artificiale e la leadership femminile. «Sono stati appuntamenti che hanno alzato così tanto l'attenzione dell'opinione pubblica - dice Frulli - che hanno stimolato dibattiti e discussioni su argomenti cruciali. Una attenzione strategica riportata al centro della campionaria che ritrova la sua missione di luogo e occasione per lanciare messaggi».

Una Fiera pensata e realizzata all'insegna della pace, della solidarietà e, come da tradizione, della valorizzazione del commercio e delle imprese del territorio. Un viaggio nella storia della Puglia e del mondo (se si pensa alla Galleria delle Nazioni), con uno sguardo rivolto al futuro. L'inedita «visita» di San Nicola, «che è anche patrono dei commercianti» ricorda Frulli, ha rappresentato uno di questi obiettivi strategici, lanciare un messaggio di pace. E poi lo spazio dedicato all'Unicef, con le coloratissime pigotte in esposizione, al quale la Campionaria devolverà il 5 per cento del ricavato della vendita dei biglietti. Collaborazione che, ci ha tenuto a sottolineare il presidente, non finisce qui, annunciando il concerto del primo gennaio che si terrà nel teatro Petruzzelli, con l'intero incasso in beneficenza, organizzato da Nuova Fiera

del Levante con Unicef.

Campionaria, San Nicola, teatro Petruzzelli: Frulli ne parla come «simboli della città», come «identitari» e, per questo, da «far dialogare» tra loro come è avvenuto in questa edizione, definita dal presidente «il Capodanno della Fiera». Il quartiere fieristico, infatti, vivrà già dalla prossima settimana una nuova stagione di eventi e specializzate, cominciando con Agrilevante, che occuperanno stand e padiglioni quasi ininterrottamente fino almeno a marzo. E già si lavora alla edizione 89 della Campionaria, in programma dal 19 al 27 settembre 2026, «nella terza settimana di settembre, come ci chiedono gli espositori» spiega Frulli, con lo sguardo rivolto fino al 2027, quando «contiamo di avere a disposizione il nuovo padiglione che ci consentirà di accogliere più dei 400 attuali espositori». Entro gennaio dovrebbe essere pubblicato il bando per il progetto esecutivo e i lavori della nuova struttura da 30 milioni di euro co-finanziata dalla Regione. «È il senso della Nuova Fiera che investe» dice ancora Frulli, ricordando anche le tante attività che hanno animato le giornate della Campionaria, a partire dall'area food. «Vogliamo che i visitatori che gustano le tipicità gastronomiche in fiera - conclude il presidente - vadano via con il ricordo e i sapori dello spaghetti all'assassina e del panino col polpo, non più del panino bavarese, perché rappresentano pezzi di identità di questa terra».





DS690

**IL BILANCIO**  
Il presidente della Nuova Fiera del Levante Gaetano Frulli analizza i primi dati dell'affluenza nei nove giorni della Campionaria «Molte famiglie provenienti soprattutto da Puglia, Basilicata Calabria e Sicilia»



**PRIMA VOLTA** San Nicola in Fiera